

PRESIDENTE: Non sapevo nulla, ho voluto fare questa precisazione, non posso immaginare che cosa il Procuratore Generale dirà, come non posso immaginare quello che diranno i difensori, a parte quello che è scritto sugli atti di appello.

PROCURATORE GENERALE: Raccolgo in pieno la sua indicazione e quella del prof. Coppi, non ho alcun segreto da portare, né fatti nuovi, voglio stare alle risultanze del processo. Io stavo dicendo una cosa semplicissima, purtroppo forse l'ho detta in maniera che sono stato frainteso, ma vi chiedo scusa, e quindi torno al processo.

Altra interessantissima testimonianza che va tutta a carico degli imputati è la testimonianza del commissario governativo Piovani, che ci viene a dire, ce l'ha detto anche oggi il prof. Capaldo, che la procedura era a cuore anche dell'attuale Presidente della Repubblica, perché allora era il Governatore della Banca d'Italia, e fu proprio il Presidente Ciampi che volle Piovano come commissario governativo della Federconsorzi. Quel prof. Piovano che se ne andò, però, poi, dopo nemmeno nove mesi, letteralmente sbattendo la porta. Perché quando si trovò in difficoltà di fronte all'atto quadro, per la sua indeterminatezza, per il prezzo che assolutamente non condivideva, chiese una procedura che spendeva miliardi da tutte le parti, e questo lo sanno tutti, perché le liquidazioni di Federconsorzi sono state una mano santa per gli avvocati romani... (Avv. Lemme